



Programma Standard

# **Piano di Progetto**

## **Aggiornamento Linee Guida IFC Bridge e IFC Road**

Data: 26.06.2025  
Versione: v 1.0

**Informazioni di controllo del documento**

Elementi chiave	valore
<b>Titolo del documento:</b>	Piano di Progetto Aggiornamento Linee Guida IFC Bridge e IFC Road
<b>Titolo del progetto:</b>	Aggiornamento Linee Guida IFC Bridge e IFC Road
<b>Autore del documento:</b>	Rachele Angela Bernardello
<b>Proprietario del progetto:</b>	Commissione Infrastrutture
<b>Project Manager:</b>	Rachele Angela Bernardello
<b>Versione del documento:</b>	v 1.0
<b>Livello di diffusione:</b>	Limitato
<b>Data:</b>	26.06.2025

**Chi approva il documento e chi lo revisiona:**

NOTA: le azioni vanno sottoscritte obbligatoriamente da tutti coloro che approvano.

Bisogna mantenere la memoria di ciascuna approvazione.

Tutti i revisori sono considerati obbligatori a meno di una esplicita opzione.

Nome	Ruolo	Azione	Data
Mauro Coletto	Coordinatore Commissione Innovazione e Software	Approva	
Paolo Borin	Responsabile Comitato Tecnico Scientifico	Approva	
Lorenzo Nissimi	Presidente ibimi	Approva	

**Storia del documento:**

L'autore del documento è autorizzato a fare i seguenti cambi al documento senza richiedere che il documento sia approvato nuovamente:

- Editoriali, formattazione, e errori ortografici
- Chiarimenti

Per le richieste di variazione a questo documento bisogna chiedere all'autore del documento o al proprietario del progetto.

Revisioni a questo documento sono sintetizzate nella seguente tabella in ordine cronologico inverso (l'ultima versione all'inizio).

Revisione	Data	Creata da	Breve descrizione della revisione
V0.1	06.06.2025	R.A. Bernardello	Prima bozza
V1.0	26.06.2025	R.A. Bernardello	Prima bozza

**Gestione della configurazione: posizione del documento**

email

## TAVOLA DEI CONTENUTI

No table of contents entries found.

## 1. SINTESI

## 2. CONSIDERAZIONI SULLE ESIGENZE DEL SETTORE

Nel contesto infrastrutturale italiano, l'adozione di formati aperti come IFC e IDS rappresenta una necessità sempre più urgente, anche in virtù degli obblighi introdotti dal nuovo Codice Appalti. I progetti passati promossi da buildingSMART Italia, in particolare *Linea guida all'applicazione dell'IFC per ponti e viadotti* e *Guida all'IFC per il progetto stradale*, hanno avviato un percorso rilevante, ma richiedono oggi un aggiornamento e una armonizzazione con lo stato dell'arte internazionale e con i progressi tecnologici e informatici che si sono verificati negli ultimi sei anni.

I risultati delle discussioni all'interno della Commissione Infrastrutture, riassunti nel Documento di Pianificazione del Dominio, evidenziano la necessità di partire dall'aggiornamento di questi prodotti, al fine di consolidare la base di conoscenza e formazione, fornire strumenti operativi validati per i professionisti del settore, e costituire un riferimento solido nel panorama nazionale. Questo lavoro risulta strategico anche in vista di future proposte progettuali e collaborazioni internazionali, rafforzando il ruolo dell'Italia nell'ecosistema openBIM.

### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### 3.1.SCOPO

##### 3.1.1. Include ("NELLO" scopo)

Lo scopo del progetto è in primis una revisione tecnica dei risultati dei progetti italiani su Linea guida all'applicazione dell'IFC per ponti e viadotti e Guida all'IFC per il progetto stradale. In particolare nell'aggiornamento dei documenti testuali delle linee guida e, in maggior ragione, nell'aggiornamento dei modelli navigabili messi a disposizione nel sito di buildingSMART Italia.

L'obiettivo è garantire un allineamento tecnico con lo stato dell'arte internazionale e con gli standard pubblicati da buildingSMART (IFC 4.3, IDS, bSDD). In particolare, il progetto prevede la creazione di un file IDS tipo per la verifica delle proprietà di IFC Road.

Inoltre, si prevede un approfondimento tecnico su temi specifici come: georeferenziazione, strategie di federazione, barriere, segnaletica, movimenti terra.

##### 3.1.2. Esclude ("FUORI" Scopo)

Attività formative estese dei partecipanti al gruppo di lavoro sugli standard openBIM.

##### 3.1.3. Dichiarazione dell'ambito

Si tratta del prosieguo di progetti già sviluppati; sarà quindi un'attività di breve durata focalizzata sulla revisione e aggiornamento degli output nazionali esistenti su Road e Bridge per infrastrutture di trasporto.

#### 3.2.CRITERI DI SUCCESSO

Si elencano di seguito i criteri di successo verificabili nel corso dello svolgimento del progetto

Coinvolgimento attivo di almeno 5 esperti per ciascun gruppo di lavoro, già coinvolti nei precedenti progetti, in particolare di coloro che hanno prodotto i modelli

Omogeneizzazione delle due linee guida per ponti e viadotti e aggiornamento delle stesse

Aggiornamento dei modelli ad IFC 4.3 (3 modelli di ponti: uno in muratura, due a travata; 3 modelli stradali)

Aggiornamento dei requisiti informativi per il progetto stradale in uno o più file IDS

#### 3.3. BISOGNI DEGLI STAKEHOLDER E DEI BENEFICIARI

ID	Descrizione dei Bisogni	Priorità
B01	Disporre di modelli IFC aggiornati secondo lo stato dell'arte più recente	Alta
B02	Disporre di linee guida nazionali armonizzate con gli standard internazionali in uso	Alta
B03	Definire e Utilizzare file IDS riutilizzabili per progetti e capitolati	Alta

### 3.4. DELIVERABLE

ID	Nome del Deliverable	Descrizione del Deliverable
D01	Linea guida aggiornata IFC Bridge	Documento tecnico rivisto e armonizzato
D02	Linea guida aggiornata IFC Road	Documento tecnico rivisto e armonizzato
D03	Modelli IFC aggiornati (ponti e strade)	Sei modelli openBIM secondo IFC 4.3
D04	File IDS prototipali	File IDS per strade e opere connesse

### 3.5. CARATTERISTICHE

Relativi bisogni	Caratteristiche	Deliverable(s)
B01	Modelli aggiornati e validati	D03
B02	Linee guida armonizzate e riutilizzabili	D01, D02
B03	File IDS riusabili in progetti reali	D04

### 3.6. VINCOLI

Il progetto presenta una serie di vincoli che devono essere considerati nella pianificazione e nella gestione delle attività. In primo luogo, il progetto si sviluppa su una finestra temporale molto ristretta, essendo previsto come attività di breve durata: ciò impone un'attenta gestione del tempo e l'adozione di una metodologia operativa snella ed efficace.

In secondo luogo, il coinvolgimento nel gruppo di lavoro è dedicato in particolare a figure con esperienza nel settore delle infrastrutture e dell'openBIM. Tale scelta deriva dalla necessità di garantire un avanzamento rapido e competente delle attività.

### 3.7. PRESUPPOSTI

Il progetto si basa su alcune condizioni preliminari considerate essenziali per il suo avvio e il suo successo. Tra queste, la disponibilità e la reperibilità dei modelli nativi e dei documenti prodotti nei precedenti progetti IFC Road e IFC Bridge risulta fondamentale. Tali materiali costituiscono la base da cui partire per la revisione e l'aggiornamento.

Un ulteriore presupposto è la disponibilità dei partecipanti ai precedenti gruppi di lavoro a contribuire nuovamente al progetto. Il loro coinvolgimento è cruciale per assicurare la continuità metodologica e la coerenza tecnica con quanto già realizzato, oltre a garantire un approccio efficace nella revisione dei contenuti.

### 3.8. RISCHI

ID	Descrizione del rischio e dettagli	S t a t o	P r o b a b i l i t à <sup>1</sup>	I m p a t t o <sup>2</sup>	L i v e l l o r i s c h i o <sup>3</sup>	Proprietario del rischio	Strategia di risposta del rischio <sup>4</sup>	D e t t a g l i d e l l ' a z i o n e
R01	Impossibilità di reperire i materiali pregressi	A p e r t o	M e d i a	A l t a	A l t a	Coordinatore	Coinvolgere membri storici IBIMI	-
R02	Assenza di esperti chiave	A p e r t o	B a s s a	A l t a	M e d i a	PM	Engagement anticipato	-
R03	Non disponibilità di visualizzatori online per pubblicazioni modelli	A p e r t o	B a s s a	A l t a	B a s s a	Ufficio Operazioni di IBIMI	n.a.	-

## 4. COSTI, TEMPI E RISORSE

### 4.1. COSTI

Il progetto si basa prevalentemente sul contributo "in-kind" da parte dei soci IBIMI - buildingSMART Italia, affiancato dal supporto operativo della segreteria tecnica. Il valore complessivo dell'impegno previsto è stato stimato considerando la durata del progetto e la necessità di specialisti qualificati.

<sup>1</sup> Un valore numerico che indica la probabilità relativa che si verifichi il rischio.

<sup>2</sup> Un valore numerico che indica la gravità relativa dell'impatto del rischio se dovesse verificarsi.

<sup>3</sup> Il livello di rischio è il prodotto della probabilità e dell'impatto (RL = L \* I).

<sup>4</sup> Le possibili strategie di risposta al rischio sono: Evita / Trasferisci o Condividi / Riduci / Accetta.

FASI <sup>5</sup>				
	Avvio Progetto ed Engagement	Confronto GdL	Scrittura Deliverable e aggiornamento tecnico	Pubblicazione e Disseminazione dei Risultati
Ruolo <sup>6</sup>	ORE TOTALI	ORE / MESE	ORE TOTALI	ORE TOTALI
Esperto	0	4	16*	4
Coordinatore	16	12	32	10
Project management (IBIMI)	8	0	2	6
Ufficio operazioni (IBIMI)	8	2	2	16
Altro	4	8	8	10**
<b>Totale ore</b>	<b>36</b>	<b>26</b>	<b>60*</b>	<b>46</b>

*\*il tempo dipenderà dal numero di partecipanti e dal numero di modelli nativi recuperati  
 ++ pubblicazione sul sito modelli da parte del webmaster*

---

<sup>5</sup> FASI

- Avvio progetto ed Engagement: fase preliminare all'avvio delle attività del GdL caratterizzata dalla redazione del presente documento e coinvolgimento dei soci e stakeholder potenzialmente interessati al progetto
- Confronto GdL: periodo nel quale vengono svolte le attività di confronto, discussione ed eventualmente sviluppo e test di soluzioni.
- Scrittura deliverable: consolidamento dei risultati ottenuti durante la fase del confronto GdL in deliverable pronti per la consegna.
- Pubblicazione e disseminazione dei risultati: fase conclusiva del progetto in cui vengono messi a disposizione i deliverable attraverso i canali di comunicazione di IBIMI - buildingSAMRT Italia eventualmente accompagnati da attività di promozione in eventi online e/o in presenza.

<sup>6</sup>

#### 4.2. TEMPI E MILESTONE

ID	Descrizione della Milestone	Data di consegna prevista
M1	Avvio del progetto e prima riunione GdL	15.07.2025
M2	Revisione modelli aggiornati	31.10.2025
M3	IDS prototipati	15.11.2025
M4	Consegna draft linee guida aggiornate	15.11.2025
M5	Consegna finale deliverable e pubblicazione	30.01.2026

#### 4.3. PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE

ID	Richiesta di risorse	Descrizione
R0 1	Esperti tecnici openBIM	Almeno 5 esperti con esperienza diretta nei progetti IFC Road e Bridge
R0 2	Modelli e documenti precedenti	Accesso ai modelli nativi e ai materiali già sviluppati
R0 3	Supporto operativo	Risorse IBIMI per la gestione della comunicazione e segreteria
R0 4	Ambiente di condivisione	Spazio cloud condiviso per documentazione e modelli

Si prevedono (N.) tipologia di sponsor:

Il Main Sponsor, con il versamento del corrispettivo di .....€ (.....,00 Euro) avrà diritto a:

- Ringraziamento e apposizione del logo sulla linea guida;
- Ringraziamento e apposizione del logo sulla pagina web dedicata al progetto su [www.buildingsmartitalia.org](http://www.buildingsmartitalia.org);
- Offrire una presentazione di minimo 15 minuti durante la conferenza nazionale IBIMI nel quale si presenteranno i risultati del progetto;

#### 4.4. SOSTENITORI

Al momento non sono contattati direttamente sostenitori per la proposta

## 5. APPROCCIO

### 5.1. METODOLOGIA

Il progetto sarà coordinato da R.A. Bernardello con il coinvolgimento dei membri della commissione infrastrutture con interesse in strade ponti e ferrovie

Il progetto prevederà degli incontri online a cadenza bisettimanale delle durata di 1.5 h. Dopo i primi incontri si prevede la creazione di numero 2-3 sottogruppi operativi sull'aggiornamento delle linee guida nella parte specifica di dominio (Bridge e Road) e nella definizione dell'IDS. I sottogruppi saranno chiamati a riportare negli incontri collettivi lo stato di avanzamento delle attività fatte, in questo periodo le riunioni collettive verosimilmente verranno svolte ogni 3-4 settimane. Task specifiche verranno poi assegnate individualmente per completare compiti specifici (come ad esempio aggiornamento modelli)

Rimarranno invece ambito di discussione collettiva le riflessioni sulla georeferenziazione, barriere e movimenti terra.

Le minute saranno definite a mezzo di AI e verrà prodotto del contenuto grafico.

### 5.2. GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

#### 5.2.1. Modifiche al progetto

Qualora il Gruppo di Lavoro (GdL) intenda apportare modifiche sostanziali agli elementi principali del progetto — come lo scopo, i deliverable, o altri aspetti strategici precedentemente definiti nel presente Piano di Progetto — è necessario predisporre una nuova versione del Piano di Progetto.

Tale documento dovrà evidenziare in modo chiaro le variazioni rispetto alla versione approvata e sarà sottoposto alla Commissione di Dominio di riferimento per la raccolta di osservazioni e suggerimenti. Una volta integrati i feedback ricevuti, la nuova versione del Piano dovrà essere trasmessa al Consiglio Nazionale di IBIMI per la relativa approvazione formale.

#### 5.2.2. Cambiamento organizzativo

In caso di cambio del Coordinatore del progetto, è obbligatorio darne comunicazione tempestiva all'Ufficio Operazioni di IBIMI, al fine di garantire la tracciabilità organizzativa

## 6. GOVERNANCE E STAKEHOLDER

### 6.1. STRUTTURA E RUOLI

Ruoli	Descrizione
Assemblea dei soci	Organo sovrano dell'associazione che elegge il Consiglio Nazionale.
Consiglio Nazionale	Organo di governo dell'associazione che definisce la strategia generale e gestisce le risorse IBIMI.
Comitato tecnico scientifico (in via di costituzione)	Organo tecnico scientifico di indirizzo delle attività e deliverable dell'associazione.
Ufficio operazioni	Ufficio che gestisce tutte le attività di carattere continuativo come amministrazione, segreteria, comunicazione, program management, ecc.
Commissione di dominio (in via di costituzione)	Organo di pianificazione degli obiettivi e priorità del dominio di riferimento
Project Manager	Figura nominata per la gestione di progetti.
Coordinatore	Figura nominata per il coordinamento tecnico delle attività di progetto.
GdL	Un gruppo di soci che portano congiuntamente avanti le attività di progetto.

### 6.2. RESPONSABILITÀ

#### Consiglio Nazionale

- Fornisce leadership e direzione strategica.
- Approva l'avvio del progetto e l'uso delle risorse IBIMI.

#### Ufficio operazioni

- Agisce come sostenitore del progetto, promuovendone il successo.
- Fornisce servizi di amministrazione, segreteria e comunicazione.
- Mobilita le risorse IBIMI necessarie al progetto

#### Comitato tecnico scientifico

*(In via di costituzione)*

#### Commissione di dominio

Commissione infrastrutture

#### Project manager

- Monitora regolarmente lo stato di avanzamento del progetto.
- Coordina la risoluzione di problemi e conflitti.
- Gestisce i rischi del progetto.
- Raccoglie l'adesione degli stakeholder al GdL.
- Gestisce le aspettative degli stakeholder.

- Assicura che il risultato del progetto soddisfi le aspettative degli stakeholder.

### **Coordinatore**

- Propone ed esegue i piani esecutivi di progetto.
- Gestisce e coordina le attività quotidiane del progetto.
- È responsabile della creazione di tutti gli artefatti di gestione del progetto.
- Assicura che gli obiettivi del progetto siano raggiunti entro gli obiettivi di qualità, tempo e costo, adottando misure preventive o correttive ove necessario.
- Confronta lo stato del progetto con il piano e riferisce al project manager sull'avanzamento del progetto.
- Esegue le azioni a contenimento o risposta ai rischi
- Comunica le questioni irrisolvibili del progetto al project manager.
- Coopera tra i livelli di regia e di esecuzione del progetto.

### **GdL**

- 1 Rappresenta gli interessi del settore.
- 2 Può proporre obiettivi di progetto.
- 3 Può aiutare a definire il piano esecutivo di progetto.
- 4 Sviluppa i deliverables del progetto.
- 5 Assume la responsabilità della qualità generale dei deliverables del progetto
- 6 Mobilita le risorse richieste per svolgere le attività di progetto.

## **6.3.ALTRI STAKEHOLDER**

ANAS spa

## APPENDICE 1: REFERENZE E RELATIVI DOCUMENTI

ID	Referenze o Relativi Documenti	Sorgente o/Posizione
1	Documento Pianificazione di dominio infrastrutture	Cloud buildingSMART Italia
2	Cartella di progetto	Sharepoint unipd